

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2306 del 05/05/2023
Oggetto	: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "Solieri Edgardo", sito "Area ex ATEG", Via B. Buozzi 21, località Cadriano, GRANAROLO DELL'EMILIA. Proponente: Solieri Edgardo
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2366 del 05/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno cinque MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "Solieri Edgardo", sito "Area ex ATEG", Via B. Buozzi 21, località Cadriano, GRANAROLO DELL'EMILIA.

Proponente: Solieri Edgardo

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio sito-specifica (agli atti con PG/2022/206308), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 23/02/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/38511 del 03/03/2023);
2. Dichiara il sito "contaminato" ai sensi dell'art. 240, Dlgs 152/06 e s.m.i.;
3. Dispone la prosecuzione dell'iter procedurale previsto ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - il piezometro P9 è identificato come Punto di Conformità (POC);
 - il Progetto di Bonifica dovrà contenere anche la proposta di individuazione di un ulteriore POC, in corrispondenza del confine nord della proprietà a ovest del piezometro P2;
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
5. Specifica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente Solieri Edgardo, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'area in esame è ubicata presso via Bruno Buozzi n.21 nel comune di Granarolo dell'Emilia, frazione Cadriano (BO). In tale area, attualmente di proprietà dei sigg. Solieri, era ubicata l'ex Ateg S.r.l. che svolgeva attività di cromatura e nichelatura di semilavorati in ferro.

Nel settembre 2019 la ditta Ateg S.r.l. ha dichiarato la cessazione dell'attività e a far data dal 20/10/2020 è stata

dichiarata fallita e l'attività attualmente è dismessa.

L'area oggetto di indagine risulta attualmente all'interno di un ambito produttivo sovracomunale consolidato intercluso nella zona industriale di Cadriano.

Durante lo svolgimento dell'indagine ambientale preliminare, eseguite in data 14/04/2021, sono stati prelevati n.7 campioni di terreno per verificare l'eventuale presenza di sostanze contaminanti nelle aree esterne del comparto produttivo. Sono state effettuate le analisi di laboratorio sui sette campioni di terreno prelevati, è stato riscontrato il superamento dei limiti CSC per i parametri Cromo e Nichel soltanto in corrispondenza dei campioni n.2 e n.8, prelevati rispettivamente sul lato nord-est e sul lato ovest del perimetro dell'immobile.

Il 02/11/2021 il Proponente ha trasmesso il modulo C "Trasmissione indagini preliminari e comunicazione di accertato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione" con allegata la "Relazione tecnica verifiche ambientali" (agli atti con PG/2022/168297).

Il 05/11/2021 il Proponente ha avanzato l'istanza di approvazione del Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., presentando il modulo D con allegata la Relazione tecnica (agli atti con PG/2022/170707).

Il 02/02/2022 il Proponente ha trasmesso le integrazioni (agli atti con PG/2022/16560) richieste dalla Conferenza dei Servizi del 21/12/2021 (verbale agli atti con PG/2021/30393).

Con DET-AMB-2022-1157 del 09/03/2022 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione.

Gli Esiti del Piano di Caratterizzazione sono i seguenti:

SUOLI) Sono stati eseguiti 4 carotaggi per ogni punto identificato come potenzialmente inquinate (totale 8 carotaggi) da cui sono stati prelevati n.13 campioni di terra che non hanno restituito superamenti.

ACQUE) Per quanto concerne la matrice acque di falda sono stati realizzati n.5 piezometri fino ad una profondità di circa - 6 m. I campioni prelevati hanno restituito superamenti delle CSC per i parametri Nichel e Manganese (tab. 2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs 152/2006).

Le soggiacenze misurate sono state normalizzate rispetto ad una quota "0" e sono state interpolate tramite il software Surfer. La falda fluisce in direzione ovest nord ovest, verso lo scolo Savena Abbandonato, che quindi ha carattere drenante.

Il 29/07/2022 il Proponente ha avanzato l'istanza di approvazione dell'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., presentando il modulo E con allegata la Relazione tecnica - Esiti Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio (agli atti con PG/2022/126104).

Nel documento di Analisi di Rischio si asserisce che considerato che il suolo superficiale e profondo nell'intorno degli scavi risultano conformi alle CSC per tutti i parametri ricercati, e che gli unici superamenti delle CSC sono stati rilevati nella falda superficiale limitatamente a Nichel e Manganese, composti non volatili, secondo l'approccio metodologico dell'analisi di rischio non risultano attivi percorsi di esposizione per il bersaglio umano e pertanto non si deve procedere con l'Analisi di Rischio sanitario.

Nel documento di Integrazioni dell'Analisi di Rischio è riportato che il 07/10/2022, è stato eseguito n.1 carotaggio con posa di nuovo piezometro PZ9 nell'area a nord-ovest dell'edificio, in prossimità del confine della proprietà. È stato eseguito un campionamento delle acque di falda nel nuovo piezometro, identificato come PZ9. Dalle analisi sono emersi superamenti dei limiti normativi per i parametri Nichel, Manganese e Ferro nelle acque di falde.

Il 16/12/2022 il Proponente ha trasmesso le integrazioni all'Analisi di Rischio (agli atti con PG/2022/206308) a seguito delle richieste della Conferenza di Servizi del 08/09/2022 (verbale agli atti con PG/2022/151239).

La Conferenza dei Servizi (prot. n. PG/2023/38511 del 03/03/2023) ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'Analisi di Rischio presentata e identificato il piezometro P9 come uno dei POC. Alla luce dei superamenti dei limiti normativi riscontrati per le acque sotterranee nel suddetto piezometro, il sito risulta essere contaminato, ciò conducendo alla necessità di presentazione di un Progetto di Bonifica.

La Conferenza ha inoltre concordato sulla necessità di realizzare un ulteriore POC per la verifica del plume di contaminazione in corrispondenza dei confini nord della proprietà. Il Progetto di Bonifica dovrà pertanto contenere anche una proposta di ubicazione di un ulteriore POC.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Paola Cavazzi¹

(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.